

Obiettivi:

Fornire le conoscenze di base per migliorare la capacità di accoglienza delle donne che subiscono violenza e dei loro figli, in quanto vittime di violenza assistita.

Finalità:

Mettere a conoscenza i discenti dei seguenti aspetti: la definizione e classificazione delle varie forme di violenza, i versanti culturali e antropologici, le situazioni di rischio e gli eventi sentinella, le conseguenze psicofisiche e sociali della donna e dei suoi figli, la diffusione del fenomeno, la normativa regionale, gli aspetti comunicativi, il quadro normativo nazionale e le responsabilità in campo, gli strumenti per la valutazione del rischio, il modello di rete, le linee di azione delle varie professionalità che costituiscono la rete antiviolenza.

Didattica:

Contenuti didattici, tra videolezioni, presentazioni, esercitazioni e simulazioni interattive (cortometraggi interpretati da attori e veri professionisti del settore, nei quali il corsista può selezionare un'opzione comportamentale e visionarne le conseguenze), testimonianze, storytelling e documentazione.

Sono previsti **due moduli formativi trasversali** della durata di circa **6 ore** per la parte generale e uno della durata di circa **2 ore per le aree specifico professionali**: Emergenza Urgenza, Sociale, Sanitaria-territoriale.

Dopo la consultazione e il superamento della prova di valutazione dell'apprendimento del modulo relativo alla propria area professionale, è possibile fruire anche dei moduli delle altre aree, nell'ottica di favorire una maggiore conoscenza delle professionalità in rete.

Accreditamento ECM ed OASER

Moduli trasversali e generali:

fenomenologia e RETI (6 ore)

Accreditati ECM per: tutte le professioni sanitarie
Accreditamento OASER richiesto per assistenti sociali.

Modulo specifico professionale:

Area Emergenza Urgenza (2 ore)

Accreditato ECM per: tutte le professioni sanitarie
Accreditamento OASER richiesto per assistenti sociali.

Modulo specifico professionale:

Area Servizi Sociali (2 ore)

Accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie
Accreditamento OASER richiesto per assistenti sociali, rivolto anche agli esperti giuridici.

Modulo specifico professionale:

Area Sanitari Territoriali (2 ore)

Accreditato ECM per: tutte le professioni sanitarie
Accreditamento OASER richiesto per assistenti sociali.

Provider ECM

Ausl di Piacenza - U.O. Qualità e Formazione
Provider: PG20120105752 Via G. Taverna, 49
Tel. 0523 302348-50 **fax** 0523 302404
e.mail: d.giorgio@ausl.pc.it

Referente del Comitato scientifico

Francesca Ragazzini -
Servizio Politiche sociali e socio-educative -
Regione Emilia Romagna
Tel. 051 5277358
Francesca.Ragazzini@regione.emilia-romagna.it

Helpdesk e piattaforma e.learning

EduNova - Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)
Telefono: (+39) 0522 522521
<https://www.e-laber.it>
EduNova-Unimore-mailto: segreteria@edunova.it

Iscrizioni: <https://www.e-laber.it>

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Delibera Num. 1890 del 29/11/2017

Corso e.learning, attivo
dal 13 giugno al 31 dicembre
2019

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA delle donne vittime di violenza di genere



Finalità del progetto:

Accoglienza e assistenza nei servizi di emergenza-urgenza e nella rete dei servizi territoriali delle donne vittime di violenza di genere.

Migliorare le capacità di accoglienza delle donne che subiscono violenza e dei loro figli, in quanto vittime di violenza assistita, e definirne i protocolli integrati locali di assistenza e di contrasto alla violenza di genere e alla violenza assistita avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario dei servizi di emergenza-urgenza e della rete territoriale, nel rispetto delle linee di indirizzo per il soccorso e l'assistenza delle donne vittime di violenza.

(Allegato E del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere).

Destinatari:

Servizi di EMERGENZA URGENZA e personale della rete di riferimento (ospedaliera, territoriale, sanitaria e sociale).

Metodologia:

Il progetto complessivo prevede diversi livelli e metodologie tra loro integrate.

È inoltre prevista una formazione "a cascata" con un primo livello che riguarderà professionisti con funzioni di facilitatori nell'ambito delle reti locali e professionisti dell'emergenza.

Il secondo livello è rappresentato da formazioni-intervento in ambito distrettuale in cui i professionisti formati nelle fasi precedenti assumeranno funzioni di tutor garantendo in tal modo omogeneità di metodi e contenuti.

Un livello trasversale di formazione (e-learning) è prevista per tutti i destinatari e potrà essere utilizzata anche in seguito per il mantenimento delle competenze e per la formazione dei nuovi operatori.

Arete tematiche:

■ il fenomeno della violenza di genere: le dimensioni e gli aspetti culturali (inclusa la resistenza allo svelamento), la violenza assistita quale aspetto di maltrattamento e abuso sui bambini

■ effetti della violenza sulla salute psico-fisica e sulle conseguenze sociali per le donne colpite, nonché su tutte le conseguenze per le/i bambine/i che assistono

■ la violenza assistita e le diverse tipologie di maltrattamento/abuso sul minore, le conseguenze sullo sviluppo e l'importanza di assumere un approccio integrato di intervento/accoglienza/trattamento

■ la normativa nazionale e regionale in materia, nozioni giuridiche

■ l'assistenza in emergenza alla donna vittima di violenza (accoglienza, presa in carico, valutazione del rischio, passaggio in carico...)

■ l'assistenza ai minori vittime di violenza diretta o indiretta (accoglienza, presa in carico, valutazione del rischio, passaggio in carico)

■ strumenti (segni e sintomi) e indicatori standardizzati per una corretta identificazione e registrazione dei casi sia di violenza di genere che sui minori

■ strategie comunicativo-relazionali nell'identificazione dei casi, accoglienza e presa in carico

■ principi e strumenti per il funzionamento delle reti

■ le reti per l'accoglienza alle vittime di violenza: componenti, modalità di funzionamento, strumenti di gestione e facilitazione, criticità

■ strumenti e protocolli operativi: es. strumenti di screening (compresi gli strumenti per la valutazione del rischio di recidiva), sistemi informativi, definizioni e strumenti di registrazione...

Programma corso FAD

Presentazione dell'evento: Kyriakoula Petropulacos

Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Benessere, Regione Emilia Romagna

Modulo generale: la fenomenologia

Presentazione del modulo: Angela Romanin

Tipo	Argomento	Relatore
videolezione	Definizione e classificazione delle forme di violenza	Angela Romanin
videolezione	Gli aspetti culturali della violenza di genere: movimenti leggi e statistiche, stereotipi e comunicazione di genere	Chiara Cretella
videolezione	Caso di violenza con conseguenze psico-fisiche e sociali	Alessandra Campani
videolezione	Il fenomeno della violenza di genere: alcuni dati	Eugenio Arcidiacono
videolezione	Quadro normativo regionale in tema di contrasto alla violenza di genere	Virginia Peschiera
videolezione	L'ascolto che cura: lo sguardo sulle vittime di violenza	Maria Maffia Russo
videolezione	Il quadro normativo della violenza di genere e assistita	Giovanna Fava
videolezione	Rilevazione della violenza fisica: valutazione del rischio, previsione del rischio, strumenti di rilevazione	Alessandra Pauncz
Test	Test intermedio di valutazione dell'apprendimento	

Modulo generale: la rete dei servizi

Presentazione del modulo: Giovanni Ragazzi

Tipo	Argomento	Relatore
videolezione	Come funziona la rete	Giovanni Ragazzi
video	La rete specifica di contrasto alla violenza: le testimonianze dei professionisti: <ul style="list-style-type: none"> • Centro Antiviolenza • Liberiamoci dalla violenza • Consultorio familiare • Pronto soccorso • Medico di Medicina Generale • Forze dell' Ordine • Servizi Sanitari Territoriali 	Alessandra Campani Paolo De Pascalis Elisabetta Pillai Elisabetta Guidi Paolo Viozzi Andrea Firrincieli Marina Frigieri
videolezione	I possibili rischi della rete di contrasto alla violenza e qualche suggerimento per farla funzionare meglio.	Giovanni Ragazzi
Test intermedio	Test intermedio di valutazione dell'apprendimento	

Area Emergenza: medico di emergenza, infermiere del triage

Presentazione del modulo: Viola Damen

Tipo	Argomento	Relatore
videolezione	Le linee guida nazionali	Viola Damen
simulazioni	Accogliere e prendersi cura della vittima di violenza in pronto soccorso: caso infermiere triage, caso infermiere triage barellati, caso medico pronto soccorso	
videolezione	Gli aspetti medico-legali dell'accoglienza della donna vittima di violenza in pronto soccorso	Maria Stella D'Andrea
documentazione	Documentazione di approfondimento	
Test ECM	Test ECM , questionario di gradimento, rilascio dell' attestato di partecipazione	

Area Sociale:

Presentazione del modulo: Virginia Peschiera

Tipo	Argomento	Relatore
videolezione	Sintesi dei fattori di rischio da considerare per sospettare la violenza	Monica Dotti
storytelling	Il caso di Basma ed il caso di Monica	Laura Romeo
videolezione	Il ruolo dell'assistente sociale nel rapporto con i minori	Marina Frigieri
simulazioni	Richiesta aiuto: lavoro e sostegno per i bambini, abuso alcol del partner, violenza domestica assistita.	
videolezione	Il ruolo dell'assistente sociale nel riconoscimento e nell'accoglienza	Laura Romeo
documentazione	Documentazione di approfondimento	
Test ECM	Test ECM , questionario di gradimento, rilascio dell' attestato di partecipazione	

Area sanitaria territoriale:

Presentazione del modulo: Marisa Bianchin

Tipo	Argomento	Relatore
simulazioni	Ginecologa: violenza sessuale, violenza fisica Ostetrica: violenza fisica e psicologica e post parto Pediatra: violenza assistita, fisica diretta e psicologica Medico di medicina generale: violenza domestica	
videolezione	Sintesi dei fattori di rischio per sospettare la violenza	Monica Dotti
videolezione	La violenza domestica in gravidanza. Perché l'esecuzione dello screening sulla violenza è raccomandato ai professionisti del percorso nascita	Paola Picco
lettura	Assistenza sanitaria alle donne che hanno subito violenza domestica o sessuale (Traduzione del manuale WHO/RHR/14.26)	
documentazione	Documentazione di approfondimento	
Test ECM	Test ECM , questionario di gradimento, rilascio dell' attestato di partecipazione	